

N.

44953



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

TARZAN'S THREE CHALLENGES (Le tre sfide di Tarzan)

Metraggio { dichiarato
 { accertato **2520** m

Produzione METRO-GOLDWYN-MAXER

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod. SY WEINTRAUB - Regia: ROBERT DAY - Interpreti: JOCK MAHONEY, WOODY STRODE, RICHEY DER, TSURUKO KOBAYASHI

TRAMA: A Sun Mai, antica città d'Oriente, il capo spirituale del paese, Tarim, sta morendo e suo fratello Khan complotta per prenderne il posto e nominare successore il proprio figlio. Ma in un lontano monastero, il vero erede, Kashi, aspetta di essere portato a Sun Mai per diventarne il capo. Tarzan è richiamato dall'Africa per scortare Kashi durante il lungo viaggio e al suo arrivo i monaci lo sottopongono a delle prove per dimostrare di essere il vero Tarzan. Soddisfatti, i monaci, permettono a Tarzan di accompagnare Kashi verso Sun Mai. Essi hanno da poco intrapreso il viaggio che Khan prepara un attacco al fine di eliminare Kashi, ma Tarzan riesce a salvarlo ed a condurlo a Sun Mai ove iniziano i festeggiamenti e le tre prove di rito che dovranno consacrare il ragazzo Capo Spirituale del Paese. Le prove vengono effettuate ma proprio quando la folla è pronta ad acclamare Kashi, Khan grida che sia fatta anche la quarta prova: quella della potenza; prova che non viene chiesta da centinaia di anni. La folla è sgomenta. Comunque Kashi conosce le leggi della sua terra e sa che egli ha il diritto di scegliersi, per questa prova, un difensore che dovrà combattere al suo posto. Egli sceglie Tarzan. La lotta mortale tra Tarzan e Khan raggiunge la tensione massima durante il combattimento dal quale Tarzan esce vincitore e così Kashi diventa il Capo Spirituale della sua terra.

Vale solo per l'originale

Abb

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **9 NOV 1963** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **14 NOV. 1963**

P. C. E.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi